



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AD UN GRUPPO DI PELLEGRINI INDONESIANI

Lunedì, 19 giugno 1989

Cari fratelli e sorelle.

Sono davvero lieto di ricevervi oggi, in occasione del vostro pellegrinaggio parrocchiale a Roma e a Lourdes: "Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo" (Ef 1, 2).

È importante che, nel corso del pellegrinaggio, voi vi rechiati alle tombe dei santi apostoli Pietro e Paolo, che sono le colonne della Chiesa romana. Come dice il prefazio della Messa della loro festa: "Ciascuno nel suo modo prescelto raccolse in unità l'unica famiglia di Cristo" - Pietro "dal gregge fedele di Israele" e Paolo come "apostolo delle genti". Dentro questa famiglia di Cristo noi pure veniamo riuniti con vincoli di unità, carità e pace. Onorando i martiri e i santi di Roma voi date testimonianza della viva tradizione di fede che unisce popoli di tutti i tempi nell'annuncio di Cristo e del Vangelo.

Siete venuti anche a trovare il Papa, il successore di san Pietro. Sono profondamente grato per il vostro amore e le vostre preghiere, e attendo con ansia l'occasione di ricambiare la vostra visita più avanti nel corso dell'anno, così da poter testimoniare in prima persona la vita della Chiesa nel vostro Paese. Vi supplico di essere sempre fedeli testimoni del Vangelo con le parole e con le azioni. Così condurrete altri a Cristo.

Mentre partite per Lourdes, chiedo alla Vergine madre di Dio di intercedere per voi e i vostri parrocchiani, e per tutti i cattolici dell'Indonesia. Vegli sul vostro pellegrinaggio e abbia sempre cura di voi. Con affetto nel Signore imparto di cuore la mia apostolica benedizione a ciascuno di voi e alle vostre famiglie e i vostri cari.

